

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati

UDINE

24 luglio 1866. — A Udine — a mezzo-giorno — viene issata la bandiera tricolore sull'antenna del Castello tra i fragorosi ovvia della folla. Spirava un vento fortissimo per cui la bandiera veniva lacerata ma...

Da tutte le vie l'esercito di spedizione sotto il comando supremo del generale Cladini, formato secondo il nuovo ordinamento in cinque corpi, erasi mosso verso il Friuli. Il 1.º corpo comandato dal generale Pianelli era composto delle divisioni Royal, Bos-

Il 18 luglio il V corpo aveva passato il Tagliamento e da Latisana si era diretto per le strade Gallata e la Levata verso Castions di Strada. Come più avanzato era proceduto da una avanguardia composta dei reggimenti Lancieri Firenze, Lancieri Vittorio Emanuele, cavallleggieri Montebello, del 10.º, 1.º, 16.º, 22.º, 26.º, 35.º battaglioni bersaglieri e tre battorie di artiglieria con missione di correre il paese e ristabilire il contatto cogli Austriaci.

La sera del 23, mentre un mezzo plotone di lancieri di Firenze comandato dal luogotenente Giuseppe Zanotti batteva la strada che dallo sbocco di Rivignano fa capo a Visce entrava in questo villaggio, nel passare rasento un orto, vide un gruppo di ussari austriaci (reggimento duca di Württemberg n. 11) che stavano facendo un at- nel cortile della birreria e locanda di certo Giolitti, data parola ai suoi al fianco per l'orto verso il cortile.

Gli ussari colti all'improvviso ebbero appena a tempo di porsi sotto difesa e ne seguì una zuffa a corpo a corpo nella quale rimase ferito gravemente il tenente austriaco Selliers de Maranville da una colpo di lancia, uccisi 2 ussari, 2 fatti prigionieri e presi 5 cavalli. Il resto uscì pel cortile sulla strada del villaggio chiudendo dietro a sé le porte per impedire l'inseguimento e ripiegò sul grosso del corpo verso Nogaredo.

Dalla parte italiana rimase leggermente ferito il tenente Zanotti e qualche soldato dei suoi. Lo Zanotti ebbe tutto tagliuzzato il kepì e spaccata la spallina destra. Venne alloggiato in casa del sig. Luigi Morotti. A Udine viene pubblicato un numero straordinario del giornale locale l'Industria. La prima pagina è listata a rosso e verde. Porta in prima pagina i proclami del municipio in data 24 luglio firmati dal podestà Martina, e dagli assessori Ciconi Beltrame, Giacomelli, Tami, Tonutti.

Giunta municipale

Seduta del 23 luglio

L'inchiesta sull'ufficio tecnico. — Ha preso atto della relazione presentata dalla Commissione d'inchiesta sull'ufficio tecnico e convenendo nelle considerazioni della stessa ha deliberato di sottoporre le proposte all'approvazione del Consiglio comunale.

Servizio tramviario. — Ha autorizzato la Società friulana di elettricità ad apportare al servizio tramviario le seguenti innovazioni: fermate fisse e facoltative, tariffe ridotte al mattino (in via d'esperimento), istituzione di speciali libretti d'abbonamento.

Ruoli suppletivi. — Ha autorizzato il ruolo suppletivo 1.º tassa esercizio, il suppletivo 2.º tassa sui cani, e suppletivo 1.º tassa vetture e domestici.

Matricola. — Ha approvato la matricola dei contribuenti la tassa sul valore locativo.

Ancora Cadugnello e Cosmi

Tra le lamentazioni girardiniane, stampate dal Gazzettino, la questione Cosmi è chiamata « futile questione personale ». Tutti gli uomini di buona fede considerano questa sincerità sia in questa definizione da parte di chi gonfiò talmente il caso Cadugnello da farne quasi la piattaforma elettorale nelle elezioni in cui i girardiniani conquistarono il potere.

Laurea

E' con nostra grande soddisfazione che possiamo annunciare che il nostro concittadino Vincenzo Pergola ottiene splendidamente sabato la laurea in veterinaria riportando dieci voti assoluti, presso la R. Università di Torino. A questo giovane, che dà luogo a tante speranze, con le nostre congratulazioni l'augurio di poter tener alto il nome della nostra città e quello d'una brillante carriera.

Padiglione Socosson

Domani sera adunque, avremo la serata d'onore del bravo tenore Romeo Roccazi, ed il padiglione sarà ornato con palloccini a colori, ma il miglior ornamento, sarà dato senza dubbio dalla folla di gente, che certo non mancherà d'intervenire alla serata di questo artista, che tanto ha simpatizzato al pubblico udinese.

LE BENEMERENZE DELLA GIUNTA

La tassa d'esercizio e la tassa di famiglia

Il giornale della falsa democrazia che la Giunta si tiene per poter magnificare al pubblico le proprie imprese, polemizzando i giorni scorsi col Gazzettino di Udine a proposito della tassa d'esercizio, afferma che l'attuale amministrazione ha dimostrato di preoccuparsi solo ed esclusivamente del bene del paese.

Oggi, vicini come siamo al redde rationum, è bene che i galantuomini di ogni partito ricordino l'equità con cui fu applicata la tassa d'esercizio agli avversari dell'attuale benemerita amministrazione.

Sono nostri avversari; lo sieno per qualche cosa, direva allora pubblicamente un consigliere della maggioranza, ed in questa frase sfuggita tra un bicchierino e l'altro si riassume tutta la politica della Giunta e del sindaco dei suoi amici.

Mentre da una parte si sgraviavano a scopo di volarne elettoralmente quei piccoli essercetti che, vivendo lontani dalle competizioni politiche, non appartengono ad alcun partito e nel giorno delle elezioni votano secondo criteri ben diversi da quelli di chi milita nella politica o su questa ha idee precise e salde; dall'altra, con atto nuovo nella vita del nostro comune, si colpivano impietatamente gli essercetti piccoli e grandi, democratici o no, non tuttavia per la loro avversione alla Ditta di via della Posta.

E chi allora volle fare gli opportuni confronti, trovava assessori e consiglieri sedicenti democratici, risparmiati dalla vessazione; e trovava il colmo nell'edificatissimo fatto, per il quale il consigliere ing. Cudugnello, amico del sindaco dei suoi amici, era stato cancellato dai ruoli.

Trovava il consigliere girardo-socialista avv. Driussi tassato come l'avversario della Giunta avv. Doretto, e per metà reddito dell'altro avversario avv. Gino di Caporiatto; trovava l'assessore Pico tassato per un reddito irrisorio e tale che a più maggiore di esso quello che egli ritrae dal carbone che vende anche all'officina comunale del gaz. Così dicasi del sig. Zavagna, che anzi protestò di essere stato troppo lievemente tassato.

E la litania dei confronti, edificanti, potrebbe continuare, sempre dimostrando l'equità democratica, l'alto spirito di giustizia degli imparziali nostri reggitori. La giustizia anche con gli avversari non è un canone fondamentale della democrazia?

Sulla tassa di famiglia ricorderemo un fatto solo per tutti e che cioè i farabutti di mestiere, secondo la definizione di un collaboratore di Chauvet, hanno scoperto che l'illmo sig. sindaco non era iscritto nei ruoli e che gli amici di lui hanno risposto che sarà in seguito provveduto alla dimenticanza.

Democrazia significa anzi tutto eguaglianza di diritti e di doveri, giustizia distributiva: chi potrebbe negare che a questi postulati non abbia sempre obbedito la setta girardiniana? E s'io a quando, sfacciati falsificatori del principio democratico?

Il forno comunale

Dicono che il forno comunale versa in poco buone acque finanziarie... ma il sindaco, così famoso cannoniere nello sparare le bombe di inesistenti civanzi nel bilancio comunale, si guarda bene di pubblicare i conti del forno, intorno ai quali hanno lavorato sguardi intiere di impiegati del comune.

I cittadini che pagano hanno diritto di sapere a tempo le condizioni finanziarie di una istituzione per la quale potranno essere chiamati ad ulteriori sacrifici; hanno diritto di conoscere le cause del dissesto, le cause per cui il forno comunale ha mancato completamente al suo scopo.

Noi che, per quanto inconciliabili avversari della Giunta, dopo ad essa lode piena ed ampia per l'apertura del forno, ci sentiamo oggi più di ogni altro liberi nell'esprimere un severo giudizio verso l'istituzione degli amministratori, che hanno messo sulla via della rovina una così benefica e democratica istituzione.

Da ogni parte i cittadini si domandano perchè mai dopo il ribasso del prezzo del frumento, la Giunta non ha pensato a ribassare il prezzo del pane, mentre è stata assai pronta ad aumentarlo quando il frumento rincarava.

Ebbene, in seguito ad informazioni che abbiamo ragione di ritenere esatte, siamo venuti a conoscere che la Giunta è nell'impossibilità di praticare ribassi nel prezzo del pane, perchè non è stata ancora esaurita una ingente quantità di farina acquistata dalla ditta Muzzati Magistris e comp., quando il prezzo del frumento era il massimo.

Nessuno può negare che anche questa non sia una benemerita della Giunta e del sindaco dei suoi amici.

DUETTO

Filippini - Girardini

Quella ben nota macchiotta cittadina di Filippini è ormai rinata, oltre a Scarpazzo, l'unico difensore di Girardini e consorti. Vicende unano esclamano, il Capo: allora le parti si invertono!

Dunque Filippini scrive (?) nel Gazzettino che i sedicenti democratici del grappo girardiniano « hanno saputo mantenere ferma la loro fede (!) anche a costo di staccarsi o di lasciarsi (per forza!) che da essi si staccassero elementi poco sinceri e tentennanti e, per personale profitto, facili ad accondiscendere verso gli antichi avversari ».

A Filippini vada anche questa volta l'ammnistia, perchè egli, nel gabbare il prossimo con simili artifizii e raggiri, appaia sempre un passivo strumento in mano altrui.

Al ben noto scrittore di quella prosa risponderemo se non sente il rossore lambruggarsi il volto nel parlare di « condiscepolanza verso antichi avversari per personale profitto ».

Per quale motivo fu vieto il reciproco ribrezzo e formata l'alleanza, cementata di mutuo disprezzo, fra Caratti (quello del farinoso) e Girardini?

Per quale motivo si accolse nel peloso seno girardiniano il democratico « sincero e non tentennante » avv. uff. Bardusco (quello del codazzo) che cercò pochi anni addietro l'aiuto dell'avv. Casasola per abbattere Girardini?

Per quale ragione si andò a pescare nel circolo monarchico il già fervente, moderato assessore Conti?

Per quale ragione si andò a scovare nelle sacristie e nei comitati diocesani gli assessori Gori e Pauluzza?

Forse perchè costoro, e altri ancora, che presso Girardini presero il posto degli « staccati », erano « molto sinceri », punto « tentennanti », di esemplare fermezza di carattere e di inconcussa fede democratica? Oppure per « profitto personale »?

E il Padre dei poveri perchè assunse egli, così fiero difensore e ammiratore di Ferri, il patrocinio delle banche interessate nelle Terzi e delle grosse imprese che un tempo egli chiamava affaristiche?

Forse per il bene dei poveri? Oppure per « profitto personale »?

E perchè mai Girardini abbandonò i moderati, tra i quali era stato indefesso e zelante segretario del Rosello fondo nonché assessore della Giunta moderata Morpurgo? Forse per altruismo, per fierezza di carattere, o non piuttosto per « personale profitto »?

E perchè Caratti abbandonò i moderati udinesi, di cui fu rappresentante al congresso della pentarchia a Napoli? Forse per disinteresse?

Ma via, ogegrio Girardini, impiegate meglio il vostro tempo; pensate agli affari e alle imprese da patrocinare e lasciate da banda certe gesuiterie e certe geremiadi che ormai non trovano più credito presso alcuno.

Vi gioverà assai più, credetelo a noi, vi gioverà di più far accendere un paio di candele nella chiesa della Purità, come nelle ultime elezioni politiche. Poca spesa, ed affetto sicuro! Oppure, se amata la polemica, diteci quando mai gli « staccati » siano stati moderati, quando clericali, quando consulenti dell'affare Malignani-Società oltretica, dopo essere stati consiglieri e assessori del Comune; che cosa abbiano avuto degli avversari; in che sia consistito il loro profitto, ecc. ecc.

Ma voi avete paura. Lavate o fate lavare l'insinuazione, cercando di nascondere il braccio; ma non osate aprir bocca davanti a noi, perchè sapete che vi conosciamo assai bene e che sappiamo a menadito tutti i vostri fasti, antichi e recenti...

Per le Stazioni di Pordenone e di Sacile

Alle rinnovate istanze della Camera di commercio il comm. Bianchi, Direttore generale delle ferrovie dello Stato, ha risposto quanto segue: « In risposta alla lettera 7 corr. mi pregio comunicare alla S. V. Ill.ma che essendo stato riconosciuto necessario, per il regolare esercizio della stazione di Sacile, anche l'ampliamento del fabbricato viaggiatori, del magazzino merci e del piano caricatore, gli Uffici competenti di questa Direzione stanno allestendo una nuova proposta di lavori addizionali a quelli già approvati, nei quali sono in corso le pratiche di espropriazione e di appalto. Circa l'ampliamento della stazione di Pordenone, posso assicurare che sono stati sollecitati i competenti Uffici a presentare il relativo progetto ora in corso di compilazione. »

Museo patriottico

Dono di una grande vetrina

Con lettera del 15 luglio corrente il sig. Luigi Conti direttore della stagionatura delle sete ha consegnato alla Società dei reduci delle patrie battaglie in dono, a nome di 20 Alandieri di seta della provincia una splendida e grandiosa vetrina in legno di noce intagliato, per essere adibita nel Museo del Risorgimento: alla esposizione e custodia degli oggetti e dei documenti più importanti e preziosi stati raccolti.

La splendida vetrina è già collocata nella sala del Museo, ed il Comitato invierà i suoi doverosi ringraziamenti ad ogni singolo donatore.

Pervennero questi ulteriori oggetti: Nicolina Farra, dono, quattro opuscoli di carattere patriottico locale e italiano, Lega XX Settembre, dono, « Il Friuli » nel risorgimento italiano della signorina R. Larica.

Conte Orazio di Belgrado, dono, 9 fotografie di personalità patriottiche ed eroi di battaglia; 9 opuscoli.

Società Reduci, deposito, ricordi militari di Chiosini: ritratti di Carlo Ricci e dei martiri di Bellinze; incisioni della presa della Bastiglia; brevetto e medaglia del defunto volontario Lodovico Bonini; lettera autografa di Garibaldi a Maria Agosti-Pascottini; proclama della capitolazione di Udine nel 1848; sciabola austriaca.

Alfredo Lazzarini, dono, 10 incisioni e fotografie dell'epoca 1838 al 60.

Luigi Conti, dono, una grande vetrina artistica di noce.

Pecile come, Domenico, dono, 1 libro e cinque distintivi massonici appartenenti al suo prozio Gabriele.

Sindaco di Ampezzo, deposito, documenti riferibili agli armamenti volontari del 1866; medaglia di bronzo relativa alla liberazione del Veneto e del plebiscito.

Dott. Dorigo Benedetto, deposito, a-crostico latino stampato su raso riferentesi a Benedetto Casanella di Ampezzo.

Moro cav. Daniele, dono, lettera di un soldato volontario ai parenti.

Cappellazzi Umberto, deposito, 102 monete in bronzo, rame e argento riferentesi alle zecche italiane: dalla rivoluzione francese alla liberazione di Roma.

Cappellazzi Umberto, dono, 33 medaglie in rame-bronzo e argento riferentesi alla rivoluzione francese e al risorgimento italiano; 4 pezzi di carta monetata del blocco di Venezia a Osoppo; 2 fotografie di soggetto patriottico.

Giuseppe Baldovini, dono, bomba caduta nel 1848 sul ponte di via Aquileia.

Dott. Gius. Biasutti, deposito, 4 manoscritti di indole massonica del dott. Antonio Liruti oratore della Loggia « Napoleone » di Udine 1809.

Belgrado cav. Orazio, deposito, ritratti e pastello di Teodoro Semenzari prefetto del dipartimento di Passariano e fondatore della loggia « Napoleone » di Udine 1809.

Battistig Romeo, deposito, 10 cimeli massonici della loggia « Napoleone ».

Aristide Bida, dono, itinerario d'Italia (volume) e 27 incisioni riguardanti generali dell'esercito austriaco e la moda durante l'epoca del risorgimento.

Signorina Cella, dono, stampe e libri e monumenti d'indole patriottica e irredentistica appartenenti a G. Batta Cella.

Dott. Tacito Zambelli, dono, 18 mesi di prigionia; opuscolo di Maria Agosti-Pascottini.

Arnaldo Beltrame di Ragogna, deposito, cofanetto contenente la revoltella del capitano Frigerio morto sul campo a Verza nel 1866; dragona della sciabola del medesimo; lettera d'addio. Borromeo Frigerio, madre del defunto, a Pietro Beltrame rimessagli da fra Fantale insieme alla revoltella suddetta; ritratto del co. Frigerio con dedica della co. Borromeo al patriota e soldato Pietro Beltrame; ritratto di Garibaldi con dedica autografa allo stesso; ritratto di B. Cairoli idem. idem.; ritratto di Tita Cella idem. idem.; Bollettario del Comitato d'azione e 6 proclami eccitanti l'insurrezione.

Arturo Valzacchi, dono, ritratto di Vitt. Em. e del generale Cladini epoca 1859-60.

Municipio del Pulfero, deposito, un tamburo e tre sciabole da ufficiale della guardia civica.

Annunziata Riva, dono, due numeri del giornale di Udine contenenti la biografia del prode Sebastiano Riva, uno dei Mille, nato a Palazzolo della Stella.

Nel mentre rileviamo come il Museo del risorgimento vada arricchendosi di oggetti interessanti e preziosi in grazia di tanti volenterosi depositatori o donatori, non possiamo non fermare l'attenzione specialmente sui medaglieri ricchi ed importantissimi di cui seppa privarsi il signor Umberto Cappellazzi, appassionato e competente numismatico, pur che ne avesse maggior lustro l'istituzione pa-

triotica: già fin d'ora all'agegrio maestro vivi atti di grazie.

La presidenza della Società Veterani e Reduci prega tutte quelle persone o famiglie che possedessero oggetti relativi al Risorgimento nazionale e che intendessero farli apparire, come dono o deposito nel Museo cittadino a volerne fare la consegna possibilmente entro oggi presso la sede della Società dei Reduci in Via della Posta N. 35 I piano.

Per il 26 luglio

Ci si comunica che gli uffici della Camera di commercio e l'annesso stabilimento di stagionatura delle sete rimarranno chiuse nel giorno 26 luglio per la ricorrenza del 40.º anniversario dell'ingresso dell'esercito nazionale in Udine.

Noi speriamo che questo esempio verrà imitato anche da tutti quelli industriali e negozianti in cui sia ancor vivo il ricordo o che nutrano il culto delle memorie patriottiche.

Del resto ci sembra che anche l'interesse finanziario non possa venir gravemente leso dalla chiusura totale dei negozi, giacchè non crediamo che le persone che verranno a Udine in quel giorno possano — durante la mattina — aver il tempo di fare delle compere, se vogliono partecipare alle solennità.

Sappiamo che le scuole tecniche parteciperanno non solo con la loro attuale bandiera ma anche con quella che fu data da portare a quelli alunni nel 1866.

Gli essercetti di piazza Mercatenuovo, visti dimenticati ed abbandonati, si sono uniti in comitato per raccogliere dei fondi coi quali poter il giorno 26 luglio avere un concerto e qualche altro spettacolo attraente in quella piazza. Finora venne già raccolta una bella somma, bastante per compensare una banda musicale, già fermata, e poter offrire dei premi alle case meglio addobbate ed a chi illuminerà con più buon gusto le sue finestre.

Forse oltre alla banda ci sarà anche l'orchestra e forse — se i fondi raccolti saranno bastanti — verrà distribuito gratuitamente ai poveri del rione un po' di vino, tanto che anch'essi possano festeggiare la lieta ricorrenza della liberazione della patria.

Quest'oggi chiederanno il permesso alle autorità, permesso che siamo certi non potrà venir negato, essendochè questa iniziativa varrà a render ancor più solenne la festa.

La Società Veneta, Linea Udine-S. Daniele, avvisa che il 26 corrente, in occasione delle feste patriottiche, le stazioni di Fagnogna a S. Daniele saranno autorizzate alla distribuzione di biglietti di andata-ritorno festivi per Udine ai seguenti prezzi: Fagnogna-Udine P. G. e ritorno I. classe lire 1.45, II. classe 0.95; S. Daniele-Udine P. G. e ritorno I. classe lire 1.85 II. classe 1.20 non compresa la tassa di bollo.

Stamane alle ore 10 si sono riuniti sotto la presidenza dell'assessore Pico, in Municipio, i seguenti funzionari per trattare sul servizio d'ordine pubblico nella circoscrizione del 26 luglio: Commissario di P. S. Antoniazzi; capitano dei carabinieri Tavolacci; ispettore urbano Ragazzoni; intervennero anche alcuni membri del Comitato per la suddetta solennità.

Daziere arrestato e prosciolto

Durante il doloroso incidente toccato in Chiavris al signor Lucchetti, come abbiamo raccontato ieri, uno dei primi a soccorrere il sofferente fu il daziere Enrico Pozzi.

Quando si presentò il delegato di P. S. Caudia, egli ordinò lo sgombrò, ma il Pozzi, non sapendo che egli fosse un delegato, si rifiutò. Ne nacque un battibecco in seguito al quale ieri mattina il delegato Caudia si presentò a Porta Gemona con 4 guardie di questura per trarre in arresto la guardia Pozzi.

Ma il capo ufficio non trovò che i regolamenti lascino perpetrare l'arresto senza il permesso dell'ispettore, per cui il delegato, dopo un vivace alterco, dovette ritornare in questura a mani vuote.

Nel pomeriggio però la guardia daziaria Pozzi si recava in questura, ove veniva dichiarato in arresto.

Due ore dopo però il Pozzi venne rilasciato perchè la Camera di Consiglio, trovò che trattandosi di un delegato fuori servizio, questi avrebbe dovuto usare maniere meno brutali, e nello stesso tempo la guardia daziaria non era obbligata a conoscerlo.

Contro il Pozzi venne sospesa ogni procedura.

TRICICLO a motore ottimo stato a prezzo ridottissimo. In vendita presso la Ditta Teodoro De Luca - Udine.



Auo Verza

LINE

schio, 5-7

Unico agente con Deposito

Biciclette

Motociclette

mobili

Serie di costruzione e ricambio

Accessori: Gomme - Vestiti

Gamburzi - Impugnabili ecc. ecc.

OFFIKURKHEIMER

ANO

Vetture postali O. T. A. V

2100

Per Frères

RIGI

Che Valcker e C.

es (Seine)

Biciclette

mobili

Serie per costruzione

ricambio

Biciclette L. 140

ali 180

sta 180

gino a L. 350

N.B. Anzi Negozianti o Co-

struttori, prezzi di fabbrica.

Granni Columbia

altri

o a L. 250

Dischi - 1.85 - 3. - 3.75

Orario

Ar

Venezia 13, 10.7, 15.17, 17.5,

22.

Pontebb 17.9, 19.45, 21.26

Cormons 16, 12.60, 19.42.

Palmano 1) 9.53, 15.38, (1) 20.33,

21.

Cividal 9, 12.37, 17.46, 22.50,

Paper

Venezia 10, 11.25, 13.15, 17.30,

20.

Pontebb 58, 10.85, 17.15, 18.10

Cormons - 15.42, 17.25

Palmano 8.4, 10.54, 12.55, (4)

17.50

Cividal 10, 11, 15, 16.5, 21.45.

(1) A uguale coincidenza con la

linea C. Trieste.

Tramvie Udine-S. Daniele

Partenza stazione tram: 8.40

(9.5) (a capo a Fagnogna) 15.25,

18.55, (4)

Arrivi alla stazione tram: 7.30

9.55 (parte da Fagnogna) 14.30,

19.45, (4)

(1) Dal 1.º settembre nei

solli giorni ricongiunti dallo Stato.

Servelle Corriere

Per Civl. Recapito all' Aquila

Nera min. Partenza alle 16.30

Arrivale alle 10 ant.

Per Niv. Recapito idem. Partenza

alle 16 da Nimis alle 6 ant.

circa martedì, giovedì e sabato.

Per Poz. Mortegliano e Castions.

— Rallo « Stallo al Turco »,

via Fossilotti. — Partenza alle

8.30 alle 16, arrivi da Morto-

gliano 30 e 18.30 circa.

Per Ber. Recapito all' « Albergo

Roma Foscolle e stallo « Al

Napoleo Foscolle. — Arrivo a

partenza alle 16 di ogni

martedì e sabato.

Per Triv. Pavia, Palmanova —

Recapito « Bergamo d' Italia » —

Il buon senso dei maestri

(Carlo Cosmi) Il cronista del Gazzettino che in materia di buon senso può... con rara competenza attingersi a giudice, pubblicò sul suo giornale un insolito articolo in difesa della Giunta.

La Sezione di Udine dell'Associazione magistrato friulana ritenne ad unanimità offensivi per i maestri le parole del ricorso.

La grave disgrazia toccata all'ingegnere Valussi ieri mattina l'ingegnere Odorico Valussi, del genio civile, partì con il primo treno della Venezia per S. Giorgio di Nogaro per poi proseguire fino a Lignano per visitare i lavori di bonifica.

A S. Giorgio prese una vettura per recarsi a Marano, ma pare che l'aurea fosse alquanto brillo, poiché appena passato il cavalcavia sulla strada che da S. Giorgio conduce a Nogaro, il cavallo tirato di qua e di là vedendo una carrozza che gli veniva incontro, si impennò e non poté essere fermato.

Il dott. Bieghi gli riscuote la frattura del femore, una grave lussazione alla spalla e un grosso bernoccolo alla fronte quest'ultimo, però, senza frattura del frontale.

All'egregio e distinto ingegnere Odorico Valussi, che tanto onora il nome illustre che porta, e gode la meritata stima di tutta la città e della provincia, esprimiamo voti sinceri per una pronta e completa guarigione.

Scena in Tribunale

Accusata che vuole spaccarsi la testa Oggi è stata condannata dai giudici per truffa e furto certa Benedotti Maria a 3 mesi 12 giorni di carcere e 25 franchi di multa.

Quando udì la sentenza si diedo a urlare imprecaando, contro i giudici e tentando di battere la testa contro lo sbarco. Condotta fuori dai carabinieri, cadde in convulsioni.

Riavutasi, venne condotta alle carceri, mentre tentava svincolarsi e imprecava ancora.

Durante l'interrogatorio essa disse che essa fu spinta al furto dalla dichiarazione di un delegato a cui chiedeva di essere rimpatriata, che non può essere rimpatriata chi non ha commesso reati.

Grande Concerto all'Albergo Europa

Il desiderio di respirare un po' d'aria libera in questa stagione è comune a tutti; ecco che possiamo godere il fresco e la musica insieme, e questa grazie alla buona idea dell'amico Trani potendo ancora approfittare del tram che corre fino alle 10.

Le elezioni all'Unione Agenti

Ecco i risultati della votazione avvenuta domenica: Presidente: Enrico Tosini. Consiglieri per la sezione di Udine: Beltrame Enrico, Cassetti Dante, Della Torre Cesaro, Facchini Camillo, Marussig Alessandro, Sillandoni Oreste.

Assemblea di calcoli

Numerosissima riuscì la riunione della Società di M. S. fra calcolisti tenutasi domenica, sotto la presidenza del sig. Giuseppe Tedeschi. Dopo varie comunicazioni venne deliberato di commemorare il 28.º anniversario della fondazione della Società con una banchetta da tenersi il 28 settembre.

Dopo vivacissima discussione fu approvato un voto di protesta contro la Congregazione di Carità che vorrebbe amministrare il patrimonio della Confraternita dei calzolari, che esiste da 800 anni e vuole conservarsi autonoma.

Mercato odierno

Frutta. Pere 45, 10, 40, 10, 15, 17, 25, 12, 20, 18. Arancini 15, 10. Prugne 10, 5, 5, 12. Ciliege 22, 25, 30. Pesche 40, 35, 25, 50, 70, 65, 60. Pomi 14, 10, 16. Fichi 30, 15, 12.

Lagumi.

Patata 5,50, 6, --. Pomodoro 25.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 26 Luglio 1908.

Redditività 5% 102 33. 5 1/2% (netto) 101 31. 5% 72

Azioni

Banca d'Italia 1826 --. Ferrovie Meridionali 524 --. Mediterraneo 486 25. Società Veneta 92 --.

Obbligazioni

Ferrovie Udine-Pontebba 497 --. Meridionali 359 50. Mediterraneo 501 75. Italiana 5% 867 26. Cred. com. e prov. 5% 502 75.

Cartelle

Fondataria Banca Italia 3,75% 500 75. Cassa R., Milano 4% 508 25. Ist. Ital., Roma 4% 512 75. Ist. Ital., Roma 4% 506 --. Nuova York (dollari) 4 1/2% 517 --.

Cambi (chèque a vista)

Francia (oro) 100 01. Londra (sterline) 95 16. Germania (marchi) 122 88. Austria (corone) 104 66. Pietroburgo (rubli) -- --. Rumania (lei) 98 80. Nuova York (dollari) 5 14. Turchia (lire turche) 22 76.

Corriere Giudiziario

Corte d'Assise

Una cuoca imputata d'infanticidio Questa mattina si è riaperta la Corte d'Assise.

Viene discusso un processo per infanticidio.

Anna Kels, d'anni 22, nata presso Villacco, si trovava fino dal gennaio 1906 in qualità di cuoca presso la famiglia del cav. Giorgio Gattorno a S. Vito al Tagliamento.

Nella notte dell'8 al 9 marzo di quest'anno la Kels, che dormiva in una stessa stanza con la domestica Maria Guesetta, accusò dolori di ventre e la Guesetta scesa dal letto e vestitasi si recò in cucina, per preparare della camomilla. Però verso le 11 la Kels andò alla latrina e si chiuse dentro circa un'ora. Per quanto la Guesetta ed una cameriera la invitassero ad aprire la porta essa non volle, fino a che, spinto l'uscio con forza le due penetrarono nella latrina e trovarono del sangue a terra e la Kels appoggiata ad una scala.

Siccome essa diceva di star male fu chiamato un medico il quale comprese che si era sgravata da poco.

Fatta ricerca del feto fu trovato in una soffitta dove orasi rifugiata momentaneamente la Kels, tra due travi, avvolto in una sottile veste.

La perizia dei medici Fiorioi e di Salvo, constatò che la bambina nacque viva e vitale e fu soppressa per asfissia prodotta da soffocazione per la frattura dei parietali.

Presiede il cav. Sommarivo. La Kels è difesa dall'avv. Pietro Ciriani.

Processo rinviato

Per giovedì prossimo ora inscritto il processo per peccato a falso contro l'ufficiale postale Giovanni Bottina, ma venne rinviato essendo stato presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza d'accusa.

CONSIGLI DEL MEDICO

Vero metodo di cura

La tompia, diceva or non è molto il Prof. Muraglioni in una delle sue splendide lezioni cliniche, è tanto più scientifica, razionale, quanto più patogenuca (dritta cioè a togliere la causa del male), e quanto più invece di esser guidata dalla riproduzione di determinate forme, è guidata dalla cognizione delle cause che creano i fenomeni che si vogliono combattere.

E non occorre esser medici per apprezzare la verità di queste parole. Il volere schematizzare la terapia di ciascun morbo è un errore materiale, in quanto toglie una malattia che pare un'entità patologica ben definita, ricorrendo poi non a che un fenomeno locale di qualche altra malattia ben più complessa e generale; né il fenomeno locale, per quanto vengano volte per volta tentate tutte le formule dei soliti ricettari più o meno facili, scompaiono, se non viene aggredita la causa prima che lo produce.

Una nevralgia, una sciatica, per os., può mettere a dura prova la pazienza del medico che vede inutili tutte le cure ordinarie consigliate, frizioni, iniezioni, vescicanti, bagni, massaggio, striminzimento di nervi, ecc. ecc., ma se dalla storia del malato può capire che esso o è gottoso o soffre di reumatismi, o anche soltanto di secondo da genitori che di tali mali abbiano sofferto, e inizia una cura ad hoc contro la diatesi, vedrà molto probabilmente, senza bisogno di cure locali, scomparire la ribelle nevralgia. L'Autografo della Ditta Bistoni di Milano ha guarito molte di queste nevralgie in soggetti uricemici, come ha guarito malattie della pelle, dei bronchi, ed altre ancora la cui origine risiedeva in uno eccesso di acido urico nel sangue.

Dr. Veritas.

Servizio Radiotelegrafico

per il proscavo «Lombardia»

Dalla ore zero del giorno 24 luglio 1908 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del proscavo Lombardia della Società di Navigazione Italiana e Cunard Line.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico il Capo Sperone.

La tassa per parola è di lire 0,63 oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Agenzia Delfino Caffaro

Trasporti e spedizioni

Il cav. Angelo Langella, capitano a riposo, ha rilevato ed è divenuto esclusivo proprietario dell'Agenzia Delfino Caffaro, e continuerà ad incaricarsi delle seguenti operazioni:

Spedizioni per ferrovia di merci ed effetti con presa a domicilio; Ritiro dalla stazione ferroviaria di merci ed effetti con resa a domicilio; Trasporto mascherato per sgombramento di case; Spedizioni per qualsiasi destinazione marittima o terrestre; Deposito merci per conto di terzi.

I colli devono essere diretti all'agenzia: fermo spazione.

Il prezzo del trasporto è di cont. 20 per quintale, non per collo. Si fanno anche contratti speciali a prezzi minori.

All'egregio cav. Langella, che come capitano fu di giungione nella nostra città, auguriamo molti e prosperi affari.

G. AROLLO direttore proprietario Luigi Basso, gerente responsabile.

Ringraziamento

La famiglia Rho ed i parenti tutti sentitamente ringraziano tutti coloro che nella dolorosa circostanza dimostrarono di partecipare al loro lutto.

In particolare poi ringraziano l'egregio Dott. Ugo Chiaruttini che con cure solerti ed efficienti cercò di lenire, durante la lunga e penosa malattia, le sofferenze del caro estinto.

BANDIERE

Nel negozio di manifatture della ditta Antonio Beltrame in Via Paolo Serpi si trovano pronte bandiere nazionali di lana e di cotone di vario dimensioni. Si vendono o si noleggianno.

Il Sindaco del Comune di Sequals

AVVISA

Che se uno dei concorrenti al posto di maestro di II o III maschio del capoluogo (giusta avviso dell'ufficio scolastico Provinciale) sarà abilitato all'Insegnamento Superiore o del disegno riceverà un maggior assegno di L. 300 annuo.

Dato a Sequals il 9 luglio 1908.

p. Il Sindaco Santo Dal Prati

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli Secondo Bolzicco Successore a PIETRO NIGG UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE Emporio fiori artificiali ritirati direttamente da Parigi Grande Assortimento in OMBRELLINI - OMBRELLE - CALZE - GUANTI - FILATI - PROFUMERIE ULTIME NOVITÀ IN GUARNIZIONI - PIZZI - ENTRODOURE PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

Dottor L. Zapparoni, specialista per le malattie di Orecchio-Naso-Gola già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitata da 10 anni la propria specialità, consulente per lo studio di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali ed istituti sanitari) riceve ogni giorno in via Belloni n. 10 (Piazza Vittorio Emanuele) Udine. Visite gratuite per i poveri dalle 8 alle 9 ogni giorno feriale e festivo. Visite a pagamento dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 ogni giorno feriale e dalle 9 alle 10 ogni giorno festivo.

Specialità della Premiata Farmacia Pacelli LIVORNO Dolore e bruciori di stomaco catarro gastro-intestinale, cattiva digestione, acidità si guariscono con la China Pacelli Effervescente che è efficacissima. Aumenta l'appetito ed allontana la bile dallo stomaco, che da vari disturbi. Per quelli che soffrono di stomaco è un vero balsamo, perché, oltre a rinforzarlo, evita la dilatazione di stomaco ed altri disturbi a cui vanno incontro quelli che fanno continuamente uso del bicarbonato di soda. Vasetti da L. 1.50 e 2 (per posta cent. 25 in più).

La nevralgia (malattia nervosa) si guarisce con le Pillole Pacelli Antinevralgiche, che danno forza, energia, gaiezza. Flacone L. 2.50, per posta L. 2.65. Venezia in tutto le farmacie di Udine e dalla Farmacia Pacelli, Corso Umberto, n. 51, Livorno.

AGUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE». 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saglione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RABDO - Udine rappresentato dalla ditta Angelo Fabris UDINE

ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE Piazza S. Giacomo (Casa Giacomelli)

Stomathina Locatelli Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino. L. 3 la scatola franco di porto Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico TULLIO LOCATELLI - PADOVA Depositi in Genova e Venezia

PREMIATO LABORATORIO Registri Commerciali TIPOGRAFIA - CARTOLERIA e LIBRERIA EDITRICE Fratelli Tosolini UDINE Unici concessionari per il Friuli della stampa in AUTORITIEVOGRAFIA e Rappresentanza esclusiva pure per il Friuli, delle macchine da scrivere

Ideal

GRAN DEPOSITO Carte da Tappezzerie ultime novità PREZZI MODICISSIMI

Non adoperate più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Promiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1908. R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

Francesco Cogolo CALLISTA via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine Conoscitissimo e perciò ricercato in Udine e Provincia per l'estirpazione dei calli senza dolore.

Stomathina Locatelli Cachets disinfettanti - assorbenti - digestivi Rimedio sicuro contro il catarro intestinale, in qualsiasi forma gastrica e in tutte le fermentazioni dello stomaco e dell'intestino. L. 3 la scatola franco di porto Premiato Stabilimento Chimico Farmaceutico TULLIO LOCATELLI - PADOVA Depositi in Genova e Venezia

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli," presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 1



A. Salvati - Costanzi
Inventore

Confetti - Iniezione - Roob Costanzi

Rostringimenti e bruciori uretrali, catari vescicali, flussi bianchi, incontinenza d'urina, blenorragie croniche, ecc. ecc. si guariscono con i Confetti vegetali Costanzi. La blenorragia acuta si cura radicalmente con la Iniezione vegetale Costanzi. Insuperabile, come cura ricostituente o depurativa del sangue, è il Roob vegetale Costanzi.

Per maggiori chiarimenti, rivolgersi alla Ditta Salvati-Costanzi, Rione Amedeo N. 208.

La grande e meritata reputazione acquistata dalle nostre specialità, ha incoraggiato qualche avido speculatore a tentare fabbricazione di preparati consimili. Le nostre specialità, messe in commercio da oltre venti anni, sono le sole e vere che riscono radicalmente la malattia genito-urinario e la sifilide. Esse hanno sempre dato risultati infallibili, come ne fanno non solo i certificati medici, ma principalmente le numerose e spontanee attestazioni e i ringraziamenti che ogni giorno pervengono da tutti coloro che hanno fatto o fanno uso delle nostre specialità. Tali attestazioni sono raccolte in un opuscolo che si spedisce gratis a richiesta, e del quale stiamo preparando la 5. edizione più ampia e documentata della precedente. Verifichiamo quindi il pubblico di non lasciarsi trarre in inganno. La nostra specialità non si debbono confondere con altre iniezioni del genere: esse portano segnato il nome Costanzi, col fac simile della sua firma e con una marca di fabbrica color bleu, giusta attestato di trascrizione del Ministero di A. I. e C. in data 28 Novembre 1900.

Prezzo corrente: Seal. Conf. L. 3.80; Flus. Iniezione L. 3; Flus. Roob. L. 3. Vendita in Udine presso le farmacie Mimiani P. Cesco e L. V. Bellrame, piazza V. E.

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapor

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. **ANDREA BARBIERI & C.** Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburato di Terni.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

IL PIÙ POTENTE TONICO RICOSTITUENTE

dai Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Baccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurasia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

PS. - Ho deciso fare lo stesso uso del suo preparato; prego perciò volentieri inviare un paio di flaconi.

Presso l'autore E. Del Lupo, Ricca Melica. - In UDINE presso la Farmacia Comessatti, Angelo Fabris e V. Bellrame.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituenti ben gradito e facilmente tollerato dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Insuperabile

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. - È il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca Gallo

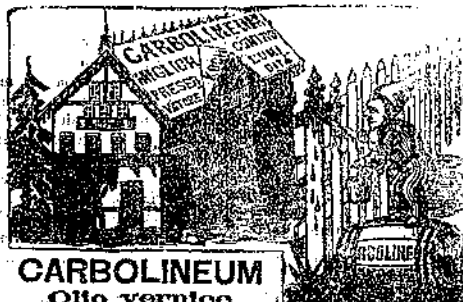
Amido in Pacchi e pezzi (Marca Oigno)

superiore a tutti gli amidi in commercio

Proprietà dell'

AMIDERIA ITALIANA - MILANO

Azienda capitale 1,300,000 versato



CARBOLINEUM
Olio vernice

Impregnante, idrologo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

È il più adatto per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

MALATTIE SEGRETE

guariscono prontamente coi preparati del Dott. W. Devoe

Junio iniezione e sifilide contro la gonorrea (snolo). - Bot. con siringa L. 2.00 (franca L. 3.20). - Botiglia senza siringa L. 1.75 (franca L. 2.50).

Capsule Antigonorrhoe. Si possono usare contemporaneamente alla iniezione Junio ed anche sola. - Una scat. L. 2.00 (franca L. 3.20). - Una bot. Junio con siringa ed una scatola Capsule L. 5. - franco di porto.

Pillole Antisifilitiche guariscono la sifilide recente o di vecchia data. - Scat. L. 3.50 (franca L. 4.50). - 2 Scat. Pillole con 2 Scat. Compresse Olorato Potassio L. 7 franco di porto.

Opposito Malattia Segreta contro 2 francobolli da centesimi 15. - Conosciti per corrispondenza gratuiti ed a pagamento (L. 3.-).
Premiata OFFICINA CHIMICA DELL'AQUILA
MILANO - Via S. Calceolo, 25.

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rendo la pelle fresca, bianca, morbida. - Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. - L'unico per bambini. - Fr vate non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo.
Prezzo speciale campione Cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.

Ditta **ACHILLE BANFI** - Milano
fornitrice case Reali.

ANEMIA

guarisce prontamente con

PHOSPHORIA

della Phosphoria Chem. Co. di New-York.

È il più sicuro e più efficace di tutti i rimedi. - Flacone L. 3.- L. (3.50) franco di porto e 2 flaconi (con compresse) L. 6 franco di porto.

Peli o Lanuggine del viso e del corpo spariscono per sempre col **DEPILENO**. Dopo poco tempo non resterà che il pelo. - Flacone con istruzioni L. 2.00 (franca L. 3.50).

Sordità e tutti i disturbi al marciante usando il linimento **LEBZINA** del dottor W. T. Adler. - Bot. L. 1.75 (franca L. 2.50) franco di porto.

Stitichezza e tutti i disturbi al marciante usando il linimento **LEBZINA** del dottor W. T. Adler. - Bot. L. 1.75 (franca L. 2.50) franco di porto.

Si dimagrisce in poche settimane prendendo ogni giorno alcune **Pillole** contro la obesità. - Bot. L. 1.75 (franca L. 2.50) franco di porto.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.

Agricoltori - Frutticoltori
adoperate
L'ARSENATO DI PIOMBO
SWIFT
contro gli
INSETTI DANNOSI
Richiedere chiarimenti e letteratura con semplice biglietto da visita
Sigg. H. ROBERTS & C.
MILANO - 7, Via Giulini, 7 - MILANO

SCIROPPO PAGLIANO
il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue
CURA PRIMAVERILE

Liquido - In polvere - Cachets
Preparato integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO - da lui fondata nel 1838 a Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori in palazzo di loro residenza - FIRENZE - in Via Pandolfi - FIRENZE.